

VareseNews

Soldi ai partiti, Sel pubblica il suo bilancio

Pubblicato: Martedì 17 Aprile 2012

Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa a firma di Fabio Pariani di Sinistra Ecologia Libertà sul finanziamento pubblico dei partiti. La sezione bustocca ha deciso di rendere noti i dati del proprio bilancio per il 2011.

Le appropriazioni indebite di soldi pubblici destinati al finanziamento di Margherita e Lega stanno segnando un solco ancora più profondo tra il cittadino e la classe politica da cui è governato.

E' innegabile che il cittadino italiano si sente sempre più suddito, chiamato dalla "casta", a farsi carico pienamente del risanamento della situazione economica attuale. L'aumento della pressione fiscale diretta ed indiretta, la riduzione dei servizi pubblici, la precarizzazione dei contratti di lavoro, l'aumento dell'età pensionabile, la contemporanea riduzione del valore dell'assegno pensionistico sono sacrifici importanti quasi interamente gravanti sul solo lavoro dipendente.

Per contro non si vede una contemporanea azione di governo che incida profondamente sui costi diretti ed indiretti della politica. La commissione Giovannini, incaricata, dai governi Berlusconi e Monti, di individuare i criteri per effettuare i tanto invocati tagli ai costi della politica e agli stipendi dei parlamentari, ha fallito il suo obiettivo e ha rimesso il suo mandato. Il teatrino a cui stiamo assistendo in queste ore sul finanziamento pubblico ai partiti è un ulteriore segnale negativo. E' una mancanza di condivisione dei sacrifici che tutti, classe politica compresa, devono effettuare.

Il paese ha invece bisogno di segnali importanti in questa direzione, che dimostrino un comportamento serio e coerente di chi governa verso chi è governato. Una riduzione significativa sia degli stipendi dei parlamentari, che dei rimborsi elettorali non può più essere rinviata. Allo stesso tempo bisogna che i partiti adottino degli strumenti per rendere il più trasparente possibile i propri bilanci, per la verifica dell'utilizzo dei fondi pubblici messi a loro disposizione.

La pubblicazione on line di bilanci dettagliati e certificati dalla corte dei conti può essere un aiuto.

A tal proposito penso che anche il circolo di SEL di Busto non possa e debba sottrarsi a tale pratica, anche se, come risulterà dalla cifre sotto riportate la situazione faccia perlomeno sorridere.

Il circolo non riceve alcun trasferimento di fondi dagli organi nazionali, ma vive grazie alla generosità dei propri iscritti e simpatizzanti. Le risorse economiche raccolte sono principalmente utilizzate per la produzione di volantini, manifesti e per l'affitto di sale per conferenze, inoltre una parte dei fondi del tesseramento è trasferita agli organi nazionali.

Bilancio consuntivo Circolo SEL Busto Arsizio Anno 2011

Riporto Cassa 2010 358,32

Spese cancelleria 147,25

Versamento per scoglimento UnaltraLombardia 219,25

Spese manifestazioni politiche 775,75

Restituzione Contributi Campagna Elettorale 150

Spese campagna elettorale 1574,95

Tesseramento 485

Trasferimento tesseramento naz. 325

Autofinanziamento 726,02

Autofinanziamento campagna elettorale 1132,5

Totale Entrate € 3071,09/Totale Uscite € 2822,95

Avanzo contabile ad anno 2012 (Entrate-uscite): 248,14

Vogliamo con questo ribadire, che a fronte di eclatanti casi di malversazione come quelli citati, la base del movimento politico che rappresento è composta da persone oneste che sostengono con i loro contributi le iniziative politiche cittadine e che si indignano ancora di più del normale cittadino quando accadono furti o sottrazione di fondi pubblici.

Solleciteremo quindi i nostri rappresentanti affinché nei vari ambiti istituzionali siano messe in atto azioni e proposte politiche volte volte a favorire sia una riduzione dei costi che un maggior controllo sulla gestione del finanziamento pubblico.

In questa azione saremmo grati ai cittadini che vorranno inviarci le loro considerazioni sull'argomento, il circolo cittadino di SEL è sempre pronto al dialogo ed al confronto con chicchessia, ed ovviamente se ritiene che le istanze siano fondate, provvederà nella limitatezza della propria condizione, affinché queste vengano prese in considerazione nei vari ambiti istituzionali.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it